

COME PRESENTARE LA DOMANDA

L'istanza deve essere presentata al Comune in cui sorge l'immobile.

Per gli immobili che sorgono sul territorio di Monza le domande devono essere presentate, previo appuntamento, **entro il 1° marzo di ciascun anno.**

Le domande devono essere presentate, applicando una marca da bollo da € 16,00, **esclusivamente** compilando la modulistica predisposta e corredate dei documenti necessari ivi indicati e di copia del documento di identità e codice fiscale del richiedente.

Il soggetto richiedente può eseguire l'intervento "a proprio rischio" anche prima di essere stato ammesso a contributo (ma comunque sempre dopo aver presentato la domanda, a pena di decadenza): lo stesso non potrà rivendicare alcun diritto qualora non vi sia la sufficiente disponibilità finanziaria regionale. Il contributo eventualmente concesso verrà erogato solo al momento della ricezione da Regione Lombardia delle risorse dedicate di cui al fondo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si precisa che la documentazione tecnica relativa alle opere/lavori da realizzarsi potrà essere utilizzata per il controllo degli interventi finanziati ed afferisce alla richiesta del contributo. È fatta salva dunque la documentazione prevista da ogni Comune per gli aspetti autorizzativi alla costruzione, per i quali si deve far riferimento al Settore Edilizia.

Recapiti di riferimento:

SETTORE SERVIZI SOCIALI

UFFICIO AMMINISTRATIVO MINORI E DISABILI

Via Davide Guarenti, 2 - 1° piano - stanza 113

20900 MONZA

tel. 039/28.32.867

e-mail: sociali.procedimenti@comune.monza.it



Assessorato alle Politiche Sociali

Settore Servizi Sociali

CONTRIBUTO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

INDICAZIONI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER EDIFICI
ESISTENTI ALLA DATA DELL'11 AGOSTO 1989

Regione Lombardia eroga contributi messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai Comuni della Lombardia per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della Legge n° 13/1989.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

I portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili (per centri o istituti residenziali pubblici o privati si intendono quelli censiti come tali presso il Catasto Urbano).

Nel caso in cui **più portatori di handicap usufruissero della singola opera o di più opere funzionalmente connesse, dovrà essere presentata un'unica domanda con l'indicazione di tutti tali nominativi, in quanto può essere concesso un solo contributo.**

CHI NON PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

I soggetti che:

- presentano menomazioni e/o limitazioni temporanee,
- non hanno la residenza nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, ovvero risiedono in una dimora solo saltuaria o stagionale,
- sono residenti o domiciliati in alloggi di proprietà pubblica (Aler e Comuni): solo per le parti esclusive.

QUANDO SI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO

L'onerato dalle spese per la realizzazione dell'opera, che può pertanto essere il diversamente abile presentatore della domanda qualora provveda a proprie spese, ovvero altro soggetto che deve, in tal caso, sottoscrivere la domanda unitamente al diversamente abile (fra questi, ad esempio, coloro che abbiano a carico ai sensi di legge il diversamente abile, il condominio o il proprietario dell'immobile ove risiede il diversamente abile).

QUANDO NON SI HA DIRITTO AL CONTRIBUTO

- quando i lavori sono stati iniziati prima della presentazione della domanda al Comune
- quando il disabile cambia residenza o decede dopo avere presentato la domanda di contributo ma prima di aver realizzato i lavori (se l'intervento viene eseguito prima del decesso del disabile, il contributo spetta agli eredi)
- quando vengono realizzate opere diverse da quelle indicate nella domanda di contributo.

PER QUALI EDIFICI PUÒ ESSERE RICHIESTO IL CONTRIBUTO

- per edifici privati esistenti alla data dell'11 agosto 1989 (si considerano esistenti gli immobili con concessione edilizia)
- per immobili destinati a centri o istituti residenziali pubblici e privati per l'assistenza ai disabili, ove vi risiedano
- per le parti comuni dei condomini privati e a partecipazione mista pubblico/privata.

PER QUALI TIPOLOGIE D'INTERVENTI PUÒ ESSERE RICHIESTO IL CONTRIBUTO

È possibile richiedere un contributo per opere in all'alloggio ed uno per opere esterne e meccanismi di sollevamento facendo due domande separate; nel caso in cui le opere siano funzionalmente connesse dovrà essere presentata un'unica domanda.

Per le diverse tipologie di intervento si faccia riferimento alla normativa reperibile sul sito del **Comune di Monza** al seguente link:

<https://www.comune.monza.it/it/aree-tematiche/Sociale-e-Welfare/Agevolazioni-e-contributi/Agevolazioni-anziani-e-disabili/Barriere-architettoniche/>